

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valentini;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;

VISTO il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;

VISTO il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2022;

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;

VISTO l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTI il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;

VISTI i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 13 gennaio 2023, n. 6/GAB;

VISTO il D.D.G. n. 195 del 26 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

VISTO il proprio Decreto Assessoriale n.126/GAB del 06 maggio 2020 notificato con nota prot. D.R.A. n. 24710 del 08 maggio 2020, con il quale questo Assessorato, ai sensi dell’art.19 c.7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del summenzionato Decreto Legislativo il “*Progetto per l’apertura di una cava di argilla ai sensi della L.R.19/95 sita in C.da Triare del Comune di Torregrotta (ME)*” proposto dalla Ditta Terrenostre s.n.c. di La Fauci Francesco & C.;

VISTA l’istanza n. 1397 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 35677 del 17 maggio 2022 con la quale l’Amministratore Unico della Ditta Terrenostre s.n.c. di La Fauci Francesco & C., (di seguito proponente) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 02633360835 pec: terrenostre@pec.it) con sede legale in Venetico (ME), Via Nazionale 239 ha richiesto, ai sensi dell’art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l’attivazione della procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.A. 126/ GAB del 06 maggio 2020 per il “*Progetto per l’apertura di una cava di argilla ai sensi della L.R.19/95 sita in C.da Triare del Comune di Torregrotta (ME)*” inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- *relazione tecnica di verifica condizioni ambientali*
- *relazione tecnica del progetto delle opere di recupero ambientale*
- *elaborati grafici delle opere di recupero ambientale*
- *piano di monitoraggio ambientale;*
- *shape files (zip)*

VISTA la nota protocollo D.R.A. n. 39456 del 30 maggio 2022 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.region.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1944) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e all’ARPA Sicilia la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

ACQUISITO con nota protocollo n. 0080483 del 07 novembre 2022 il parere n. 53/2022 reso dalla Sottocommissione S1 Ambiente della C.T.S. nella seduta del 31 ottobre 2022 composto da n. 18 pagine nel quale è stato ritenuto:

- *La Condizione ambientale n. 1 non è da ottemperare;*
- *La Condizione Ambientale n. 2 relativa al monitoraggio della componente vegetazione non è ottemperata;*
- *La Condizione ambientale n. 2, relativamente al monitoraggio delle componenti atmosfera, rumore e vibrazione non è di competenza di questa CTS, in quanto l’Ente vigilante è ARPA Sicilia, come indicato nel Decreto Assessoriale n. 195 del 26 marzo 2020;*
- *La Condizione Ambientale n. 3 è ottemperata;*

- La Condizione ambientale n.4 non è al momento ottemperabile e dovrà essere ottemperata prima dell'avvio dell'attività;
- Condizione ambientale n. 5 è ottemperata relativamente alla trasmissione del Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi e dovrà essere ottemperata, prima dell'entrata in esercizio, in merito al pagamento della polizza fidejussoria emessa a favore della Regione Siciliana;
- La Condizione ambientale 6 è di competenza del Dipartimento dell'Energia Servizio IX e dovrà essere ottemperata in fase di esercizio e in corso d'opera.

VISTA la nota prot. n. 81555 del 10 novembre 2022 con la quale il Servizio 1- D.R.A ha trasmesso al proponente il Parere n. 53/2022.S1 del 31 ottobre 2022;

ACQUISITA al protocollo D.R.A. al n. 89829 del 12 dicembre 2022 la documentazione integrativa depositata dal Proponente costituita dai seguenti elaborati:

- Istanza per le integrazioni finali
- Piano di Monitoraggio revisionato
- Parere del Comune di Valdina (prot. n. 0010235 del 24 novembre 2022)
- Parere del Comune di Torregrotta (prot. n. 0019148 del 9 dicembre 2022)

VISTA la nota prot. n. 91088 del 16 dicembre 2022 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato alla C.T.S. che il proponente ha inserito nel portale valutazioni ambientali le integrazioni richieste con il Parere n. 53/2022.S1 del 31 ottobre 2022 rappresentando, altresì, che l'ARPA Sicilia non ha trasmesso alcun parere circa la verifica di ottemperanza della condizione n.2 del D.A. n. 126/GAB del 6 maggio 2020 ed essendo trascorsi i tempi previsti, ha chiesto alla C.T.S. di provvedere alle attività di verifica della condizione di competenza dell'ARPA Sicilia ai sensi dell'art.3 del protocollo d'intesa tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA;

VISTA la comunicazione prot. 14373 del 10 febbraio 2023 acquisita al protocollo D.R.A al n. 9625 del 13 febbraio 2023 con la quale l'Avvocatura dello Stato ha dichiarato perento il ricorso al TAR proposto dalla Ditta Terrenostre s.n.c. di La Fauci Francesco & C. (decreto n. 1508/22 - R.G. 1073/2017);

ACQUISITO con nota protocollo D.R.A. n.23856 del 4 aprile 2023 il parere della C.T.S. n. 182/2023 reso nella seduta del 31 marzo 2023 composto da n. 11 pagine riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario della C.T.S. e dal Presidente della C.T.S., nonché il foglio firme presenze della commissione nel quale è stato ritenuto:

- La Condizione ambientale n. 1 non è da ottemperare;
- La Condizione Ambientale n. 2 ottemperata limitatamente per la fase di progettazione e dovrà essere ottemperata in Corso d'opera e Post operam;
- Le Condizioni Ambientali nn. 3 e 4 sono ottemperate;
- La Condizione ambientale n. 5 è ottemperata relativamente alla trasmissione del Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi e dovrà essere ottemperata, prima dell'entrata in esercizio, in merito al pagamento della polizza fidejussoria emessa a favore della Regione Siciliana;
- La Condizione ambientale 6 è di competenza del Dipartimento dell'Energia Servizio IX e dovrà essere ottemperata in fase di esercizio e in corso d'opera.

CONSIDERATO che la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa viene sottoscritta dall'esercente in sede di rilascio dell'autorizzazione da parte del Distretto Minerario competente per territorio;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento positivo riguardo l'ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.A. D.A. n. 126/GAB del 6 maggio 2020;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni :

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam specificate nel D.A. n. 126/GAB del 6 maggio 2020 per il per il "Progetto per l'apertura di una cava di argilla ai sensi della L.R.19/95 sita in C.da Triare del Comune di Torregrotta (ME)" proposto dalla Ditta Terrenostre s.n.c. di La Fauci Francesco & C., (di seguito proponente) (Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 02633360835 pec: terrenostre@pec.it) con sede legale in Via Nazionale 239, Venetico (ME).

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere della C.T.S. n. 182/2023 reso nella seduta del 31 marzo 2023 composto da n. 11 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione, nel quale sono specificate le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera e post-operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 126/GAB del 6 maggio 2020..

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S.. Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://svvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1944).

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 19 maggio 2023

firmato
L'Assessore
Elena Pagana